

Raccolta n. 151 del 15.10.2019

COMUNE DI PERUGIA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER UN INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL “PALABARTON”, DA EFFETTUARE MEDIANTE LA CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER L’AMPLIAMENTO DELLA CAPIENZA DEL MEDESIMO.

Tra il Comune di Perugia, C.F. 00163570542, con sede in Corso Vannucci 19, in persona del Dott. Vincenzo Piro, nato a (omissis), il (omissis), Dirigente dell’Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione, che interviene al presente atto ai sensi dell’art. 107 del TUEL, nominato con decreto sindacale n. 88 del 20/9/2019, di seguito, per brevità “Comune”;

E

la “Sir Safety Umbria Volley Perugia Soc. Coop. a r.l.” con sede legale in Bastia Umbra Viale Giontella s.n.c., in persona del legale rappresentante Gino Sirci, per brevità: “Proponente”, entrambi definiti congiuntamente anche “Parti”

PREMESSO CHE:

- l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida a soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Perugia, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 6.2.2017 ha approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani”, d’ora in avanti “Regolamento”;

3) ai sensi dell'art. 2 del Regolamento e ai fini del presente documento i termini in appresso hanno il significato di seguito indicato:

a) Soggetti attivi: *tutti i soggetti residenti nel territorio interessato e le persone che ivi lavorano, studiano o soggiornano. Tali soggetti possono attivarsi per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani, ai sensi del presente regolamento, come singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale.*

b) Interventi di valorizzazione: *interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, inseriti, tramite metodi di co-progettazione, in processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi ed integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita nella città.*

c) Spazi pubblici: *aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o ad uso pubblico;*

f) Proposta di collaborazione: *la manifestazione di interesse, formulata dai soggetti attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.*

g) Patto di collaborazione: *il patto attraverso il quale Comune e soggetti attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani.*

- con nota prot. n. 215197 del 27.09.2018 il Proponente ha presentato il progetto definitivo per l'ampliamento della capienza del PalaBarton, con la volontà di farne dono al Comune affinché metta in atto tutto quanto necessario per la sua attuazione;

- il progetto presentato dalla proponente prevede la realizzazione di ulteriori 4 tribune, ognuna per 314 posti nei quattro angoli del Palasport, che comporterà una nuova conformazione del PalaBarton innalzando la capienza a 5046 posti a sedere, tenendo conto dei necessari adeguamenti al DM 18 marzo 1996 “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”;

- detto progetto, a norma del summenzionato Regolamento, art. 13 comma 9, è stato sottoposto al vaglio preliminare della Giunta Comunale in quanto lo stesso, ove ritenuto di interesse pubblico, avrebbe determinato una modifica sostanziale allo stato dei luoghi ed alla destinazione d'uso degli spazi interni al “PalaBarton”;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 376 del 17.10.2018, ha valutato favorevolmente la citata proposta di collaborazione, individuando altresì la allora U.O. Edilizia Scolastica e Sport quale ufficio deputato alla gestione della medesima e conferendo mandato alla stessa U.O. affinché provvedesse all'istruttoria della citata domanda, esperando tutti gli adempimenti previsti dal menzionato Regolamento;

- con lo stesso provvedimento, inoltre, la Giunta Comunale ha tra le altre approvato in linea tecnica il menzionato progetto definitivo di “Ampliamento della capienza del PalaBarton” presentato dalla proponente, composto dagli elaborati ivi indicati;

- la allora U.O. Edilizia Scolastica e Sport ha provveduto ai sensi del Regolamento, art. 13 comma 5, a pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente la proposta presentata dalla “Sir Safety Umbria Volley Perugia Soc. Coop. a r.l.” al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati

ed entro il termine fissato, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, o a suggerire ulteriori contributi o apporti;

- sono pervenute alcune osservazioni, sulle quali la Giunta Comunale, con Determinazione Interna n. 30 del 3.4.2019, ha dato atto che, con l'approvazione dei progetti ivi menzionati, si sono comunque contemperate l'esigenza di un ampliamento della capienza del "PalaBarton" con quelle prospettate con le osservazioni stesse, in considerazione della circostanza che alcuni spazi resteranno comunque disponibili per lo svolgimento delle attività sportive e di quella che le attività di pubblica spettacolo saranno comunque possibili pur in una configurazione dell'impianto diversa da quella attuale.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di stipulare il presente Patto di collaborazione:

Articolo 1 - Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa.

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Perugia ed il Proponente per la realizzazione di quanto concordato.

Articolo 2- Oggetto del Patto di collaborazione.

Costituisce oggetto del presente Patto di collaborazione la consegna della progettazione (progetto definitivo), a firma di tecnici abilitati e redatta ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 23, per l'ampliamento e l'adeguamento del "PalaBarton, come risultante dalla documentazione progettuale allegata alla proposta di collaborazione di cui alla nota prot. n. 215197 del 27.09.2018.

Articolo 3 - Durata del Patto di collaborazione.

La durata del presente Patto di collaborazione è pari a 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto. La collaborazione potrà essere prorogata di ulteriori 30 giorni e potrà essere riformulata in base a nuove esigenze, osservazioni ed obiettivi emersi.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la risoluzione del presente Patto, senza che il Proponente possa vantare pretesa alcuna.

Articolo 4 - Modalità di collaborazione.

Le Parti si impegnano ad :

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione degli interventi oggetto del presente Patto;

- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, proporzionalità, sostenibilità, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;

- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei Principi del Regolamento;

- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

Art. 5 Obblighi delle Parti.

1. Il Proponente si impegna, con oneri a proprio carico, a:

a) consegnare, entro 3 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente

atto, una copia su formato elettronico di tutti gli elaborati di seguito indicati, ciascuno dei quali munito di firma elettronica:

ELABORATI ARCHITETTONICI

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA GENERALE

PLANIMETRIA GENERALE

STATO DI FATTO - PIANTE LIVELLO +0.60, +4.20, +7.80

STATO SOVRAPPOSTO - PIANTE LIVELLO +0.60

STATO DI PROGETTO - PIANTE LIVELLO +0,60

STATO DI PROGETTO - PIANTE LIVELLO +4,20

STATO DI PROGETTO - PIANTE LIVELLO +7,80

STATO DI PROGETTO - PIANTE LIVELLO - AFFOLLAMENTO –

CAPACITA' DI DEFLUSSO

STATO DI PROGETTO - ABACO NUOVE USCITE DI SICUREZZA-

STATO DI PROGETTO - PARCHEGGI E PERCORSI TIFOSERIA

OSPITE

STATO DI PROGETTO - AREA OSPITI, DISABILI E VERIFICA VISIBILITA'

STATO DI PROGETTO - VISTE TRIDIMENSIONALI

ELABORATI STRUTTURALI

RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

RELAZIONE GEOLOGICA

ARMATURE FONDAZIONE – PARTICOLARE ATTACCO FONDAZIONE – TIPOLOGICHE

POSIZIONAMENTO CURVE – FONDAZIONE

POSIZIONAMENTO CURVE LIVELLO

CARPENTERIA RACCORDO SUD-OVEST

CARPENTERIA RACCORDO NORD-EST

CARPENTERIA RACCORDO SUD-EST

CARPENTERIA RACCORDO NORD-OVEST

PARTICOLARI RINFORZO ARCONI IN LEGNO

ELABORATI IMPIANTISTICI

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - PIANTE LIVELLO +0,60 -
+4,20

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - PLANIMETRIA GENERALE,
PIANTA LIVELLO +7,80 – SCHEMA FUNZIONALE

IMPIANTO RINNOVO E DISTRIBUZIONE ARIA - PIANTE LIVELLO
+7,80 E SCHEMA FUNZIONALE

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI

ELENCO PREZZI UNITARI

ANALISI PREZZI UNITARI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

TABELLA DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA

QUADRO ECONOMICO -

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Il Comune si impegna a sottoporre all'esame della Giunta Comunale la progettazione definitiva nonché ad acquisire le autorizzazioni ed i nulla osta eventualmente necessari alla realizzazione del predetto intervento.

Art. 6 Pubblicizzazione del patto di Collaborazione.

Il presente Patto verrà pubblicizzato, a cura del Comune, sul sito internet istituzionale.

Art. 7- Proprietà degli elaborati.

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal proponente possa essere sollevata alcuna eccezione. Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani.

Art. 8 - Norme transitorie.

Al presente patto si applicano le norme contenute nel vigente Regolamento ed il Patto si intende risolto al venir meno dei presupposti fondanti, senza alcun diritto al risarcimento da parte del Proponente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, lì 15/10/2019

F.to Gino Sirci

F.to Vincenzo Piro